

La storia

Ue e telecomunicazioni Una mantovana a Bruxelles

• **Dalia Coffetti**
lavora per Mynet
ed è consigliera
dell'associazione
internet provider

Un po' a Bruxelles e un po' Rodigo, suo paese d'origine, sempre con la valigia in mano. Dalia Coffetti, classe 1996, è entrata nel mondo delle istituzioni europee un po' per caso, e sempre il caso ha voluto rimanesse nell'orbita, anche se in una veste diversa. Dopo essersi diplomata all'indirizzo turistico dell'Istituto tecnico Pitentino, Da-

lia si è iscritta a scienze internazionali e istituzionali europee dell'Università statale di Milano. Si è laureata e ha scelto di fare anche la magistrale in relazioni internazionali. Infine, ha conseguito un master alla Luiss di Roma in Competition and innovation law.

Dopo un paio di esperienze lavorative in Intesa Sanpaolo ed Eni, le si è presentata l'opportunità di mettere un piede in Parlamento a Bruxelles. «Da anni collaboro dal punto di vista organizzativo con una squadra di pallavolo gestita da mio pa-



Dalia Coffetti

dre e da un dirigente - spiega Dalia - quest'ultimo ha una parente europarlamentare che aveva bisogno di un'assistente. È stato fatto il mio nome e così, dopo un colloquio, sono partita».

Dalia da gennaio 2023 a luglio 2024, oltre ad occuparsi dell'agenda dell'europarlamentare, ha seguito la Commissione ambiente approfondendone le proposte e si è occupata di petizioni.

«È stata una bellissima esperienza perché mi ha dato modo di capire il funzionamento delle istituzioni europee, ma anche molto impe-

gnativa. Avevo deciso quindi di provare qualcosa di diverso». Dalia, che negli anni si era appassionata al mondo dell'industria di rete, ha pensato di mandare il curriculum all'azienda di telecomunicazioni Mynet «anche se in quel momento, in realtà, non c'erano posizioni aperte» sottolinea.

«Il direttore Giovanni Zorzoni - aggiunge Dalia - durante il colloquio mi ha proposto di rimanere a Bruxelles perché voleva introdurre l'azienda negli affari europei. Zorzoni all'epoca era anche presidente dell'Aiip, la principale associazione italiana che rappresenta gli Interessi dei piccoli e medi operatori delle telecomunicazioni. Aiip voleva aprire un ufficio a Bruxelles, anche perché nel nostro settore la maggior parte della normativa è di derivazione comunitaria, e così sono diventata consigliera».

Dalia quindi cura gli affari

istituzionali di Mynet e Tnet azienda controllata Mynet, è responsabile affari europei di Aiip e rappresenta l'associazione all'interno di due ulteriori associazioni per le telecomunicazioni europee: Ecta ed EuroIap. «Mi occupo di mantenere i contatti con Regione Lombardia - dice Dalia - la cui sede a Bruxelles, è anche il luogo dove lavoro». Non è stato facile per lei entrare nel mondo delle telecomunicazioni «perché non avevo una formazione specifica in questo ambito - spiega - ma ogni giorno riesco a imparare qualcosa in più, anche grazie ai miei colleghi di Mynet che sono sempre disponibili».

Soprattutto In Italia il settore delle telecomunicazioni è prettamente maschile «e qualche piccola difficoltà, da giovane donna, l'ho avuta. In Europa invece è tutto diverso e la presenza femminile è molto ampia». **C.S.**

